



COMUNICATO STAMPA - Mantova, 6 novembre 2018

II PERCORSO NASCITA PARLA QUATTRO LINGUE

Carta dei servizi tradotta in inglese, francese, arabo e cinese. Nel 2106, su 3.126 nati in provincia di Mantova, il 27 per cento figli di stranieri

È sempre in crescita l'attività dell'ASST a favore dell'**integrazione dei cittadini stranieri**. La **carta dei servizi del Percorso Nascita**, pubblicata sul sito internet istituzionale, è stata infatti **tradotta** nelle lingue più diffuse: **inglese, francese, arabo e cinese**. I documenti sono scaricabili nella sezione dedicata, alla quale si accede direttamente dalla homepage del sito. Gli utenti possono trovare informazioni sui punti nascita, sulla rete dei servizi assistenziali, su cosa fare prima, durante e dopo la gravidanza.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova è dotata di tre punti nascita in grado di coprire le necessità della mamma e del bambino sul territorio provinciale: Mantova, Asola e Pieve di Coriano. La rete integrata delle tre strutture di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria garantisce la sicurezza, attraverso due sistemi di trasporto protetto della gestante patologica e a rischio e del neonato problematico, effettuato da équipe dedicata dell'Ostetricia e della Terapia Intensiva Neonatale secondo procedure certificate dal servizio di qualità aziendale.

Nel 2017 i parti avvenuti nei punti nascita aziendali sono stati complessivamente **2.602: 1.501** all'ospedale di **Mantova, 544** all'ospedale di **Pieve di Coriano** e **557** ad **Asola**. Secondo i dati ISTAT, nel 2016 su **3.126** nati vivi in provincia di Mantova, 840 (27 per cento) risultano essere figli di genitori entrambi stranieri e 319 (10,2 per cento) figli di almeno un genitore straniero. Sempre secondo l'Istat la comunità straniera più numerosa in provincia di Mantova è quella proveniente dall'**India** con il 17 per cento di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (15,5 per cento) e dal **Marocco** (13,3 per cento).

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale mette inoltre a disposizione degli stranieri i servizi di **mediazione culturale** e di **interpretariato telefonico**. La mediazione è realizzata da un professionista formato e selezionato esperto di gesti, simboli e immaginari collettivi che rendono possibile la comprensione della comunicazione verbale e non da parte di persone appartenenti ad altre società.

L'**interpretariato telefonico** è attivo 24 ore su 24 e permette, mediante apparecchi telefonici fissi o mobili dotati di vivavoce, di effettuare conversazioni tradotte dall'operatore remoto. Il servizio rende disponibili la pressoché totalità delle lingue ufficiali e alcuni dialetti particolarmente diffusi tra le etnie presenti in Italia (oltre 100 lingue e 40 dialetti). L'interpretariato si

limita alla traduzione linguistica, in situazioni dove questa sia sufficiente a garantire una reciproca comprensione tra operatore e assistito.